

MIGRAZIONI

**Nuovo corridoio:
 in 10 da Cipro
 È polemica sulla
 “Porta d’Europa”**

Nuovi arrivi “sicuri”, in Italia e in Belgio, con i corridoi umanitari della Comunità di Sant’Egidio. Sono giunti, ieri, con un volo proveniente da Nicosia, 10 richiedenti asilo che hanno trascorso diversi mesi nei campi di Cipro, il Paese europeo che ospita, in percentuale, il numero più alto di profughi. Verranno ospitati a Roma da Sant’Egidio, in seguito al viaggio di Papa Francesco sull’isola nel dicembre 2021. Contemporaneamente si apre in Belgio un nuovo corridoio umanitario che permetterà l’arrivo legale e sicuro per 250 persone. All’aeroporto di Bruxelles sono giunti 16 cittadini siriani, tra cui 6 minori, che erano da anni rifugiati in Libano. Intanto, a pochi giorni dalla celebrazione della Giornata della Memoria per non dimenticare i 368 morti nel naufragio davanti alle coste di Lampedusa nel 2013, si accende la polemica. A scatenarla è l’immagine della Porta d’Europa traslocata da Lampedusa a Bruxelles sul profilo Facebook del vicesindaco leghista delle Pelagie, Attilio Lucia. In realtà a lanciare l’idea era stato il sindaco Filippo Mannino. «L’idea è quella di mettere una copia, in quell’esatto punto, fatta con materiale resistente e magari, appunto, di trasferire l’opera autentica a Bruxelles, in modo che varcando e vedendola ogni giorno, possano comprendere che è l’Europa che deve pensare al fenomeno dell’immigrazione, non certamente soltanto Lampedusa». «È un’iniziativa pericolosa, un oltraggio alla memoria di tutte quelle vittime innocenti – commenta Martello – Mi auguro di non essere il solo a pensarla così».



151717